



Un tuffo
nella storia

PERUGIA

Il Magnifico Rione di Porta Sole ha vinto il Palio della nona edizione di Perugia1416. Entusiasmo alle stelle per gli atleti e figuranti sulle scale di Palazzo dei Priori. Porta Sole aveva vinto già nel 2018. Si è chiusa così la rievocazione storica che si è tenuta da giovedì nel centro storico della città. Il Rione ha vinto con 68 punti. Al secondo posto si è classificato Porta San Pietro con 65, al terzo Porta Sant'Angelo con 64, al quarto Porta Eburnea con 56 e al quinto Porta Santa Susanna con 45.

La prova del Gran Corteo, che si è svolta incentrandosi sul tema del viaggio, è stata vinta da Porta San Pietro. A seguire Porta Sole, Porta Sant'Angelo, Porta Santa Susanna e Porta Eburnea.

Mentre la Corsa del drappo, terza ed ultima prova sportiva, è stata conquistata da Porta Sant'Angelo in sequenza Porta Eburnea, Porta Sole, Porta Santa Susanna e Porta San Pietro.

A proclamare il vincitore è stato Braccio Fortebracci che, sulla scala di palazzo dei Priori, ha formulato il discorso finale e ha infilato al collo del Capitano del Rione di Porta Sole la solenne catena con medaglia (un grifo bianco in campo rosso, già nel 1416 ed a tutt'oggi stemma di Perugia). Consegnato al Console di Porta Sole anche il Palio

Il rione torna a trionfare dopo sei anni. Sul podio anche Porta San Pietro e Porta Sant'Angelo

Il Palio va a Porta Sole



La proclamazione. Sulle scale del Palazzo dei Priori si è svolta la cerimonia della consegna del Palio al Magnifico Rione di Porta Sole (Foto Belfiore)

della vittoria, che porta la firma di Maria Serena Colombo, studente dell'Accademia di Belle Arti

Pietro Vannucci (risultato vincitore del concorso il Palio d'artista). Presente anche una dele-

gazione della Compagnia Rosso d'Aquila de L'Aquila che, prima della proclamazione del vincitore,

ha portato un omaggio a Braccio in segno di riconciliazione tra le due città, in occasione dei 600 anni

dalla scomparsa del condottiero. Ad accompagnarla l'assessore alle politiche sociali de L'Aquila, Manuela Tursini con il gonfalone della città. Speaker d'eccezione della giornata Enrico Brunetti dei Giochi de le Porte di Gualdo Tadino. Come da tradizione, dopo i festeggiamenti e i resoconti nel proprio Rione, tutti si sono ritrovati ai Giardini Carducci per chiudere in amicizia la sfida e la serata.

Si ricorda che Perugia1416 è organizzata dall'Associazione di promozione sociale Perugia1416 e ha il sostegno di Fondazione Perugia e ha il patrocinio di: Ministero della Cultura, Icp (Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale), Ministero del Turismo, Enit (Ente Nazionale Italiano per il Turismo), Medieval Italy, Aurs (Associazione Umbra Rievocazioni Storiche), Assemblea Legislativa della Regione Umbria, Provincia di Perugia, Comune di Perugia, Camera di Commercio dell'Umbria, Umbria, cuore verde d'Italia, aeroporto San Francesco.

Oggi il concerto-omaggio

La cantante lirica Haydée Dabusti sarà l'ambasciatrice

PERUGIA

Una nota di colore della giornata finale è stata la presenza della cantante lirica italo-argentina, Haydée Dabusti, che ha sfilato nel corteo di Braccio al fianco della presidente dell'associazione Perugia1416 Teresa Severini. L'artista, venuta a Perugia proprio per questa occasione, oggi, alle ore 18 nell'aula magna dell'Università per stranieri, terrà un concerto in onore a Perugia1416. Eseguirà, ac-



Presidente Teresa Severini

compagnata al pianoforte dal maestro Stefano Ragni, una rassegna di grandi arie italiane. Dopo l'esibizione Dabusti sarà conferita

del titolo di Ambasciatrice di Perugia1416 all'estero per l'anno 2024.

"L'idea di individuare ogni anno un ambasciatore di Perugia1416 nasce proprio da Haydée Dabusti - evidenzia Teresa Severini -, che è venuta appositamente dall'Argentina in questi giorni chiedendo di poter sfilare". Il rettore dell'Università per stranieri, Valerio De Cesaris, ogni anno, iniziando da Haydée, identificherà questa figura scegliendola tra diverse professionalità.

Sab.Bus.Vi.

ALBO D'ORO

Il Palio è stato vinto nelle precedenti edizioni per tre volte da Porta Santa Susanna (2016, 2017, 2019); una volta da Porta Sole (2018), da Porta Sant'Angelo (2022) e da Porta Eburnea (2023). Simbolicamente, non essendo stato conteso causa pandemia, nel 2020 è stato donato alla città di Perugia, e nel 2021 agli operatori economici.

Sab.Bus.Vi.